

ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

Piano per la razionalizzazione e la riconversione

della produzione bieticola saccarifera

Ex art. 2, comma 2, lettera a) della legge 81/2006

ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

TRA

La Regione Emilia Romagna

La Provincia di Ravenna

Il Comune di Russi

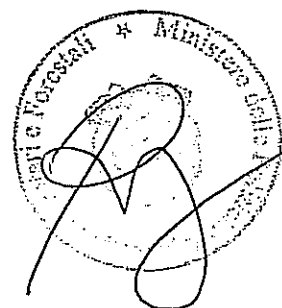
E

Le Organizzazioni sindacali dei lavoratori

E

Eridania Sadam S.p.A.

Powercrop s.r.l.



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

TRA

La Regione Emilia Romagna, nelle persone dell'Assessore Tiberio Rabboni e Armando Campagnoli

La Provincia di Ravenna, nella persona dell'Assessore Libero Asioli

Il Comune di Russi, nella persona del Sindaco Pietro Vanicelli

(collettivamente di seguito denominati "Gli Enti"), da un lato,

E

Le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (di seguito denominati "le OO.SS.")

FLAI CGIL, nella persona di Antonio Mattioli

FAI CISL, nella persona di Sergio Retini

UILA UIL, nella persona di Tiziana Bocchi

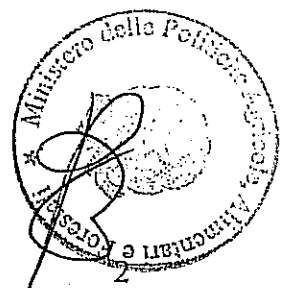
I rappresentanti RSU dello stabilimento di Russi

E

Eridania Sadam S.p.A. (di seguito denominato anche "Eridania Sadam"), con sede legale in Bologna, Via degli Agresti n. 4, 40123 Bologna, nella persona dell'ing. Raimondo Cinti dirigente

Powercrop S.r.l. (di seguito denominato anche "Powercrop"), con sede legale in 20099 Sesto San Giovanni (MI), Via Alberto Falck n. 4/16, nella persona dell'ing. Marco Codognola nella qualità di Amministratore Delegato e che qui agisce per conto e nell'interesse di società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate

(collettivamente di seguito denominati "I Proponenti")



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

PREMESSO CHE

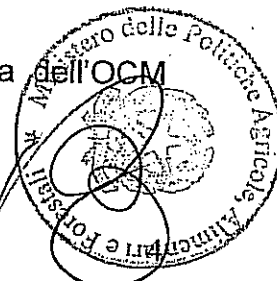
1. Il presente Accordo viene stipulato sulla base delle Direttive previste dall'Allegato 1 del "Piano per la razionalizzazione e riconversione della produzione bieticolo-saccarifera" approvato dal Comitato Interministeriale del 31/1/2007; insediato ai sensi dell'ex art.2, comma 2, lettera a) della legge n. 81/2006.
2. I soggetti interessati sono gli Enti territoriali competenti, le imprese proponenti il progetto di riconversione e le rappresentanze dei lavoratori;
3. Eridania Sadam, proponente il progetto di riconversione, appartiene al Gruppo Industriale Maccaferri di Bologna che rappresenta una realtà industriale attiva a livello nazionale dalla fine dell'ottocento.
4. Il Gruppo Maccaferri intende ampliare la propria missione industriale, dando impulso – nell'ambito della propria storica vocazione agroindustriale – ad attività nel settore delle colture agricole 'no food', con particolare attenzione a quelle energetiche. A tal fine ha da tempo in essere accordi di partnership con il Gruppo Falck.
5. Il Gruppo Falck rappresenta una realtà consolidata a livello Italiano ed internazionale nel campo delle energie rinnovabili, sia nella generazione di energia da biomasse che nell'ambito dell'energia eolica e solare.
6. Da anni questi due gruppi industriali collaborano efficacemente nella realizzazione congiunta di iniziative in campo energetico che hanno dimostrato una piena validità economica ed industriale e rappresentano un modello per l'implementazione di altre analoghe iniziative.
7. In relazione alle proprie specifiche esperienze e missioni imprenditoriali i due Gruppi hanno costituito la Powercrop, società partecipata



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

pariteticamente, con lo scopo di operare nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Eridania Sadam ha pertanto affidato a Powercrop lo sviluppo e la realizzazione di parte dei propri progetti di riconversione in tale settore, in particolare il Progetto Energia sotto riportato, mettendo a disposizione della stessa le proprie competenze sia industriali sia agricole, queste ultime particolarmente significative trattandosi dei medesimi territori nei quali veniva svolta l'attività saccarifera.

8. La recente riforma dell'Organizzazione Comune del Mercato dello zucchero, approvata dal Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura della UE il 24 novembre 2005, si pone come obiettivi quelli di indirizzare, da un lato, il settore dello zucchero verso un maggiore orientamento al mercato nell'ottica di una migliore competitività e, dall'altro, di integrarlo nel processo di riforma della PAC, inglobandolo in particolare nella nuova disciplina basata sul disaccoppiamento degli aiuti, sul regime di pagamento unico per azienda e sull'applicazione della condizionalità. La riforma mira a realizzare un'elevata riduzione del prezzo di mercato ed una forte compressione delle quantità prodotte in Europa, nel duplice intento di avvicinare il prezzo comunitario a quello internazionale e di conformarsi ai vincoli e alle condizioni degli accordi commerciali di libero scambio (EBA e altri).
9. L'effetto complessivo della riforma ha comportato una forte riduzione o cessazione della produzione nei paesi che per ragioni strutturali risultavano meno competitivi; in particolare l'Italia ha dovuto affrontare un processo di ristrutturazione del settore con una riduzione (superiore al 50%) della superficie a barbabietola da zucchero e del numero di impianti di trasformazione operanti nel territorio nazionale.
10. Lo zuccherificio di Russi veniva alimentato da un bacino bieticolo di circa 12.000 ettari, coltivati con un raggio medio di circa 38 km.
11. Gli Enti, prendendo atto degli effetti derivanti dalla riforma dell'OCM



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

zucchero, ritengono fondamentale governare il processo di riconversione di un settore che, per la Regione, rappresenta una importante risorsa economica ed occupazionale.

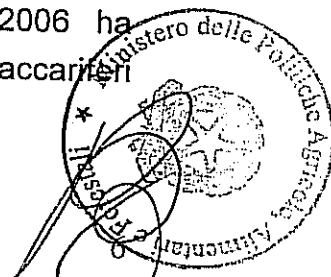
12. Il progetto presentato da Eridania Sadam si pone come obiettivi quelli di individuare valide alternative sia alle coltivazioni ex bieticole sia all'occupazione precedentemente dedicata alla produzione saccarifera. Gli interventi previsti (di seguito il "Progetto") contribuiscono alla sostenibilità economica della presenza industriale nella Regione Emilia Romagna .
13. Partendo dal progetto di riconversione presentato dalla Eridania Sadam insieme a Powercrop, primo e principale contributo per avviare il processo di riconversione, gli Enti con il presente Accordo intendono definire le linee guida di tale processo e gli impegni delle Parti.
14. Powercrop ha sviluppato un progetto industriale (Progetto energia), che prevede la messa in esercizio di una filiera per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili basata sullo sviluppo di nuove coltivazioni dedicate per la produzione di biomasse no food, mediante la realizzazione e gestione di un polo energetico basato su un impianto di generazione elettrica alimentato da cippato di legna derivante da colture dedicate e da residui di coltivazione agroforestale, un impianto a biogas ottenuto da liquami zootecnici e da coltivazioni cerose per una potenza totale di 30 Mw elettrici. Il polo è completato con la realizzazione di un sistema di produzione di energia elettrica fotovoltaica che valorizza le superfici di copertura delle strutture presenti sul nuovo polo energetico di Russi. Tale iniziativa è coerente con i principi del Protocollo di Kyoto.
15. La caratterizzazione del progetto di cui al punto precedente, intende garantire la sostenibilità economica, ambientale, territoriale dell'iniziativa.
16. Per l'implementazione del progetto industriale relativo alla realizzazione e gestione del polo di generazione elettrica, Powercrop intende costituire



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

mantenendone successivamente il controllo, una Società di Scopo (nel seguito "Società Progetto"), aperta alla partecipazione sia delle Amministrazioni pubbliche sia degli agricoltori attraverso proprie strutture fino al 20% del capitale sociale. Successivamente saranno stabiliti i modi, i tempi e le condizioni per la partecipazione societaria.

17. L'avvio di tale filiera di produzione consente di dare una risposta concreta alle esigenze di riconversione anche del settore agricolo, in conseguenza delle profonde modificazioni imposte dalla riforma della Politica Agricola Comunitaria, col risultato di promuovere produzioni sostitutive, con benefici effetti sui redditi conseguibili dalle imprese agricole. Il tutto nell'ambito degli indirizzi di politica energetica ed ambientale europei, nazionali e dalla Regione Emilia Romagna, volti alla tutela del clima globale, alla progressiva sostituzione di combustibili di origine fossile con quelli derivati da fonti rinnovabili.
18. In data 10 gennaio 2007, è stata sottoscritta una dichiarazione congiunta fra gli Enti territoriali (Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Russi) da una parte e Eridania Sadam e Powercrop dall'altra, in cui gli Enti attribuiscono carattere prioritario al Progetto di riconversione del sistema agro-industriale che gravitava attorno allo zuccherificio di Russi, in considerazione della necessità di dare risposta alle problematiche occupazionali, produttive, ambientali, territoriali legate alla chiusura dello zuccherificio medesimo. Si allega il documento sottoscritto
19. In data 18 settembre 2007 è stato sottoscritto il verbale relativo all'intesa quadro di filiera agroenergetica per la riconversione dell'attività bieticolo saccarifera dell'ex zuccherificio di Russi, tra le OO. PP. AA. operanti sul territorio, Powercrop, Eridania Sadam e la Regione Emilia Romagna; si allega il documento sottoscritto
20. Il Protocollo Quadro Sindacale Nazionale dell'8 febbraio 2006 ha individuato il percorso di riconversione degli stabilimenti saccarifera

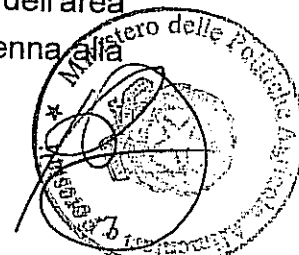


ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

oggetto della cessazione di attività.

Tale protocollo è stato oggetto di specifici accordi sindacali firmati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 2 e 3 marzo 2006, che hanno definito, come primo passo, la concessione di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per il periodo di 1 anno (13-3-2006 – 12/3/2007), in quanto ciò che era avvenuto in sede comunitaria risultava essere "evento improvviso ed imprevisto", ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera e del D.M. del 18 novembre 2002.

21. In data 13 marzo 2007, sempre presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al fine di assicurare la realizzazione dei piani di gestione della crisi occupazionale ed ai fini del mantenimento della priorità temporale per l'accesso della risorsa prevista dall'art. 1 comma 1190 della Legge 296/06 (legge Finanziaria 2007) al fine di assicurare la realizzazione dei piani di gestione della crisi occupazionale, è stato concesso il trattamento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria "in deroga" per il periodo del 13 marzo al 31 dicembre 2007..
22. In data 11 ottobre 2007 si è tenuto presso il MIPAAF un incontro propedeutico al presente accordo di riconversione, nel quale, il comune di Russi ha comunicato di aver individuato l'area denominata convenzionalmente "Sant'Eufemia" come area produttiva di 450.000 mq da inserire nell'accordo di programma. Si allega il verbale dell'incontro.
23. In data 30 ottobre 2007 è stata sottoscritta una intesa (allegata) che definisce l'accordo per la collocazione del polo energetico nell'area dell'ex zuccherificio di Russi; e, contestualmente, gli impegni dei proponenti per la riqualificazione complessiva di tale area, ivi compreso Palazzo San Giacomo; nonché il contributo degli stessi proponenti relativi alla realizzazione delle infrastrutture dell'area produttiva convenzionalmente chiamata Sant'Eufemia, connesse anche alla migliore soluzione dei temi di mobilità derivanti dalla realizzazione del nuovo Polo Energetico. A proposito delle realizzazioni dell'area "Sant'Eufemia" la Regione è impegnata con la Provincia di Ravenna.



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

sua **destinazione** nell'ambito delle aree di interesse sovracomunale e con caratteri di area ecologicamente attrezzata come **previsto** nel relativo programma attivato dalla Regione; e a concorrere alle risorse che, ad esito di quanto previsto nel punto 4 della citata intesa 30/10/2007 allegata si rendessero necessarie per il completamento delle infrastrutture sopra indicate. La Regione manifesta, altresì, sin d'ora, l'interesse ad esaminare con i proponenti e con Provincia e Comune le opportunità per approvvigionamenti energetici che potrebbero risultare alle comunità locali e all'area produttiva dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e da una eventuale connessione per la fornitura di calore residuo derivante dall'impianto a biomasse. Nonché l'interesse per i programmi regionali, delle attività che potranno svilupparsi con la attivazione nel polo energetico anche di un centro di ricerca e sviluppo. In questo contesto sarà esaminata l'ipotesi di fornitura di calore per il riscaldamento di palazzo San Giacomo e dell'Ostello.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,

tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Russi
e

le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori

ed

I Proponenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 **(Riferimenti normativi)**

Il presente Accordo viene sottoscritto conformemente a quanto previsto



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

dall'Allegato 1 "Direttive per l'approvazione dei progetti di riconversione" al "Piano per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticolo-saccarifera" approvato dal Comitato Interministeriale, insediato ai sensi dell'ex art.2, comma2, lettera a) della legge n. 81/2006, il 31 gennaio 2007.

Ai sensi di tali Direttive le Regioni si impegnano " a verificare le condizioni istituzionali, amministrative, organizzative e operative necessarie alla realizzazione degli interventi al fine di consentire alle imprese la predisposizione dei progetti definitivi di riconversione produttiva dei singoli ex-zuccherifici".

Art. 2

(Il Progetto di riconversione)

Con la realizzazione del Progetto si vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di un polo di produzione elettrica da fonti rinnovabili , per il tramite della Powercrop, in linea con gli indirizzi di politica energetica e ambientale comunitari, nazionali e regionali;
- b) sviluppo di nuove produzioni agricole mediante l'avvio di filiere 'no food', in linea con i nuovi orientamenti della Politica Agricola Comunitaria;
- c) sviluppo di servizi al territorio.

2.1 Componente industriale del progetto di riconversione

2.1.1 Progetto energia

Eridania Sadam si impegna a realizzare la presente iniziativa per mezzo della società Powercrop che costituirà una specifica Società Progetto.

Il Progetto energia ha per oggetto la messa in esercizio di una filiera integrata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, basata sullo sviluppo di coltivazioni dedicate per la produzione di biomasse no food, e la realizzazione e gestione di una polo di generazione elettrica di circa 30 MW elettrici costituito da:

- A) una centrale con una caldaia realizzata secondo le migliori tecniche oggi disponibili alimentata esclusivamente con biomasse di origine agricola/forestale per una quantità pari a



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

270.000 tonnellate/anno al 40% di umidità con ciclo termico ad alto rendimento;

B) Impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas, derivante da un digestore anaerobico capace di trattare i liquami provenienti da allevamenti zootecnici circostanti per un equivalente di circa 9.000 suini purchè integrati da circa 15.000 t/anno di sorgo, mais o equivalenti

L'impianto sarà completato dalla realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture del polo energetico.

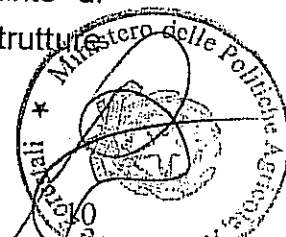
L'occupazione diretta è calcolata in non meno di 30 unità.

L'iniziativa consentirà una ulteriore occupazione nell'indotto, rappresentato da contoterzisti, trasportatori e fornitori di servizi industriali.

La tempistica previsionale per l'implementazione del progetto integrato è la seguente:

- Predisposizione del progetto definitivo, finalizzazione dello Studio di impatto Ambientale: entro 5 mesi dalla stipula del presente accordo e/o dalla individuazione definitiva del sito dove realizzare l'impianto.
- Implementazione del piano di comunicazione: entro 3 mesi dalla stipula del presente accordo
- Svolgimento dell'iter autorizzativo regionale: nei tempi previsti dalla legge
- Apertura cantiere: entro 1 mese dall'ottenimento di tutte le autorizzazioni
- Operatività degli impianti: entro ventinove mesi dall'apertura del cantiere

La suddetta tempistica è condizionata all'espletamento di tutte le fasi istruttorie necessarie per l'individuazione della soluzione definitiva attinente alla localizzazione, costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione elettrica e delle opere connesse e delle infrastrutture



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

indispensabili. Powercrop renderà disponibile la propria struttura per il conseguimento di questo importante obiettivo temporale.

Se i tempi relativi alle fasi sopra descritte saranno rispettati, l'entrata in esercizio degli impianti avverrà entro la fine del 2010.

2.1.2 Sviluppo di servizi a favore del territorio

La presenza di Powercrop è in grado di offrire un contributo di Know-how e di esperienze nel campo delle fonti rinnovabili ed in particolare della valorizzazione delle biomasse con possibili significative ricadute sul territorio.

In questo senso il proponente si impegna a predisporre, d'intesa con la Regione e gli Enti Locali, un piano di interventi per lo sviluppo di servizi al territorio, anche attraverso la partecipazione ad attività sperimentali e dimostrative.

Più in particolare detti servizi riguarderanno la valorizzazione del calore residuo della centrale elettrica.

L'impianto per la produzione di energia elettrica produce energia termica residua, a temperature di circa 35 °C, che sarà ceduta, a prezzi competitivi, ai limiti di batteria della centrale, per iniziative produttive e/o teleriscaldamento di utenze civili private contribuendo all'assorbimento di ulteriore manodopera dell'ex zuccherificio e a migliorare l'impatto ambientale del progetto

La Società si impegna a versare al Comune di Russi, 50.000 Euro annui per tutto il periodo di validità dei certificati verdi quale contributo energetico. Verrà riconosciuto un ulteriore contributo di 50.000 Euro annui, per tutto il periodo di validità dei certificati verdi, al verificarsi di una delle seguenti condizioni: che la potenza elettrica autorizzata per l'impianto di cui al punto 2.1.1 A) sia pari a 30 Mw ovvero che i proponenti decidano di avviare lo sviluppo urbanistico dell'area di S.Eufemia.

Lo sfruttamento del calore residuo trova un naturale utilizzo in un'attività



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

di coltura in serre, comportando un significativo abbattimento dei costi di gestione in virtù del basso costo di fornitura. Tale attività sarà avviata da operatori specializzati del settore, con i quali sono già in corso contatti, che troveranno opportunità di investimento sia per la possibilità di accedere ad eventuali fondi regionali per la realizzazione delle serre sia per l'abbattimento dei costi di gestione. Sul piano occupazionale si ricorda che un ettaro di serre impiega mediamente 7-8 unità lavorative, confermando quanto previsto dagli accordi vigenti.

2.1.3 Confezionamento zucchero

L'attività di confezionamento dello zucchero rimane essenziale per Eridania Sadam. Infatti pur in presenza di una riduzione della quota produttiva, oggi pari a 255.000 t/anno, la Società intende preservare la propria quota di mercato, che la vede leader nel settore del Largo Consumo...

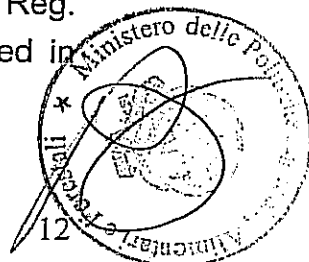
2.1.4 Garanzie occupazionali

Il complesso delle iniziative previste dal presente accordo di riconversione produttiva garantisce il pieno assorbimento dei dipendenti stabili in forza nell'ex zuccherificio di Russi.

2.2 Componente agricola del progetto di riconversione

Il progetto industriale proposto comporta un significativo impatto sul comprensorio agricolo che faceva riferimento alla precedente attività saccarifera. Il coinvolgimento del mondo agricolo ha già trovato un momento di condivisione nell'intesa del 18 settembre 2007, in cui sono state definite le condizioni (quadro) di fornitura delle biomasse.

Il progetto di riconversione dovrà essere accompagnato dagli interventi previsti nel Programma Nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo saccarifero, destinando le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 del Reg. CE 320/06, in relazione alle specifiche esigenze della Regione ed in



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

riferimento alla programmazione regionale di settore.

Il Progetto farà perno sia sulle colture ligneocellulosiche pluriennali prodotte entro un raggio di 70 km e/o nell'ambito di accordi di filiera tenuto conto della loro valenza ambientale, richiedendo esse un areale inferiore ed un minore apporto di risorse idriche e prodotti chimici – sia, in modo accessorio, su colture annuali erbacee. La programmazione colturale sarà fatta dai Proponenti in accordo con la Parte Agricola.

Analizzando l'impatto agricolo si ha:

2.2.1 Progetto energia

È previsto l'avvio di una filiera agroenergetica con la messa in coltivazione e contratti pluriennali di 12/15 anni, per le colture basate principalmente su Short Rotation Forestry (SRF) di pioppo, integrate con colture annuali erbacee e residui legnosi di derivazione agro-forestale. Il prodotto sarà remunerato secondo quanto previsto dall'Accordo di filiera. L'iniziativa biogas consentirà inoltre di coinvolgere nel progetto energia un maggior numero di imprese agricole, in particolare quelle più propense a gestire le proprie aziende con la flessibilità delle colture annuali.

Il proponente si impegna a concordare con la Regione e gli Enti Locali interessati le modalità per il monitoraggio ed i controlli relativi alla materia prima impiegata per il funzionamento del polo energetico

2.2.2 Attività di ricerca e sperimentazione

Eridania Sadam e Powercrop hanno già avviato coltivazioni sperimentali relative alle nuove filiere agricole.

Ai fini di aumentare l'efficienza dei processi di coltivazione è tuttavia indispensabile stimolare ulteriormente la ricerca agronomica verso varietà e tecniche in grado di incrementare la produttività delle colture



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

interessate dai progetti qui indicati, anche coinvolgendo le Università e i centri di ricerca regionali.

A tale proposito sono in fase di avanzata predisposizione progetti di ricerca che saranno sottoposte alla valutazione sia del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali sia dell'Assessorato Agricoltura della Regione.

Articolo 3 **(Gli impegni delle parti)**

Al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto di riconversione, le Parti assumono i seguenti impegni:

3.1 Impegni dei Proponenti

- Powercrop dovrà costituire la Società Progetto per la realizzazione e gestione della centrale per la produzione di energia elettrica, aperta alla partecipazione di soggetti rappresentativi degli interessi del mondo agricolo e del territorio fino al 20% del capitale sociale. Successivamente saranno stabiliti i modi, i tempi e le condizioni per la partecipazione societaria, ivi comprese le modalità per la sottoscrizione, da parte degli agricoltori, di obbligazioni convertibili;
- Una volta sottoscritto l'accordo di riconversione e definita la disponibilità dei fondi per la diversificazione colturale, sarà avviata la raccolta dei contratti pluriennali di approvvigionamento delle biomasse ligneocellulosiche corrispondenti al fabbisogno della centrale così come specificato nell' allegato dell'8 novembre 2007.
- I Proponenti si impegnano a comunicare a Regione, Provincia e Comune lo stato di avanzamento della sottoscrizione dei contratti pluriennali di approvvigionamento delle biomasse ligneocellulosiche, corrispondenti al fabbisogno della centrale e del



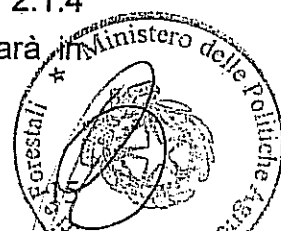
ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

materiale di alimentazione dell'impianto a biogas. I proponenti si impegnano inoltre a realizzare verifiche con Regione, Provincia e Comune della acquisizione di tale fabbisogno - posto che è prioritario l'approvvigionamento dal bacino locale ex bieticolo ed entro i 70 Km - preventivamente all'autorizzazione regionale ed all'operatività dell'impianto. Le parti si danno atto che la proposta progettuale prevederà unicamente l'utilizzo di biomasse lignocellulosiche.

Qualora venisse a mancare la iniziale disponibilità di biomassa sufficiente per l'operatività dell'impianto, una funzione della centrale diversa o parzialmente diversa potrà essere autorizzata solo previo parere favorevole di Regione, Provincia e Comune.

Powercrop dovrà organizzare, prima dell'entrata in esercizio della CTE, Corsi di Formazione mirati per il futuro personale della CTE; svolgerà periodicamente i necessari Corsi di Formazione ed Aggiornamento, in modo tale da assicurare e mantenere un livello di competenze tecniche ed ambientali in linea con i requisiti di eccellenza industriale ed ambientale dell'iniziativa;

- Nelle fasi di costruzione e manutenzione degli impianti, compatibilmente con quanto previsto dai contratti con i fornitori di impianti e con la normativa vigente in termini di subappalti, si favorirà l'impiego di qualificate aziende locali.
- Powercrop, oltre al rispetto delle normative vigenti sulle emissioni sia a livello nazionale che regionale, si impegna ad aderire volontariamente alla procedura di VIA e ad ottenere la certificazione EMAS della CTE, a conferma dell'eccellenza ambientale e tecnologica dell'iniziativa;
- Powercrop assume fin da ora l'impegno a garantire che l'alimentazione della centrale avverrà esclusivamente con materie prime di origine agroforestale.
- Eridania Sadam assume l'impegno previsto ai punti 2.1.3 e 2.1.4 almeno per tutto il periodo nel quale il polo energetico sarà in



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

produzione

3.2 Impegni delle Istituzioni

- Gli Enti si impegnano a fare quanto possibile per accelerare l'iter autorizzativo, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative, in maniera da rispettare la tempistica descritta nel precedente articolo 2.1.1.
- La Regione per facilitare la riconversione del settore utilizzerà le risorse comunitarie messe a disposizione dal Reg. 320/06 art. 6 (Fondo per la diversificazione delle regioni colpite dal processo di ristrutturazione) e avvierà tutte le attività necessarie finalizzate all'erogazione dei contributi in tempo utile per la realizzazione degli impianti colturali, nonché attiverà i propri strumenti finanziari a supporto della ricerca nel settore agricolo;
- In data 30 ottobre 2007 è stata sottoscritta una intesa (allegata) che definisce l'accordo per la collocazione del polo energetico nell'area dell'ex zuccherificio di Russi; e, contestualmente, gli impegni dei proponenti per la riqualificazione complessiva di tale area, ivi compreso Palazzo San Giacomo; nonché gli impegni degli stessi proponenti relativi alla realizzazione dell'area produttiva convenzionalmente chiamata Sant'Eufemia, e specificatamente delle opere di infrastrutturazione viarie indicate, connesse anche alla migliore soluzione dei temi di mobilità derivanti dalla realizzazione del nuovo Polo Energetico. A proposito della realizzazione dell'area "Sant'Eufemia" la Regione è impegnata con la Provincia di Ravenna alla sua destinazione nell'ambito delle aree di interesse sovracomunale e con caratteri di area ecologicamente attrezzata come previste nel relativo programma attivato dalla Regione; e a concorrere alle risorse che, ad esito di quanto previsto nel punto 4 della citata intesa 30/10/2007 allegata si rendessero necessarie per il completamento delle infrastrutturazioni sopra indicate. La Regione



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

manifesta, altresì, sin d'ora, l'interesse ad esaminare con i proponenti e con Provincia e Comune le opportunità per approvvigionamenti energetici che potrebbero risultare alle comunità locali e all'area produttiva dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e da una eventuale connessione per la fornitura di calore residuo derivante dall'impianto a biomasse. Nonché l'interesse per i programmi regionali, delle attività che potranno svilupparsi con la attivazione nel polo energetico anche di un centro di ricerca e sviluppo

Articolo 4

(Collaborazione tra le parti)

Le Parti si impegnano a collaborare – ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e prerogative – per il buon esito del presente Accordo di riconversione.

In particolare le Parti collaboreranno per armonizzare gli obiettivi dell'impresa con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela dei sistemi naturali e ambientali, di uso efficiente delle risorse territoriali ricercando le condizioni per mitigare e minimizzare gli impatti negativi ed esaltare le ricadute positive sul territorio, in un quadro di sostenibilità del progetto.

Gli impegni delle Parti saranno oggetto di monitoraggio al fine di verificare la effettiva realizzazione degli impegni assunti ed il raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti.

Articolo 5

(Segretezza delle informazioni)

Ciascuna parte si impegna a mantenere riservata ogni informazione tecnica e/o commerciale, verbale o scritta, ricevuta dall'altra Parte e ad utilizzarla per i soli scopi del presente Accordo anche dopo la cessazione dei suoi termini di



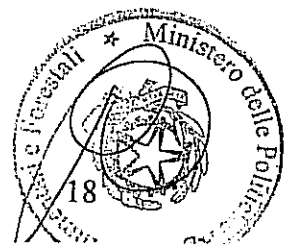
ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

validità. Resta inteso che le parti concorderanno quali informazioni verranno rese pubbliche nell'ambito del Piano di Comunicazione.

Roma, 8 novembre 2007

Elenco Allegati :

- Dichiarazione congiunta relativa alla riconversione dello zuccherificio di Russi tra Regione Emilia Romagna, rappresentata da Assessorato Agricoltura, Assessorato Ambiente e Assessorato Energia, Provincia di Ravenna, Comune di Russi, Eridania Sadam e Powercrop del 10 gennaio 2007;
- Verbale dell'Intesa Economica con le OO.PP.AA. del 18 settembre 2007;
- Verbale Incontro del 11 ottobre 2007 presso Mipaaf
- Intesa del 30 ottobre 2007
- Allegato della società Powercrop del 8 novembre 2007



ACCORDO DI RICONVERSIONE PRODUTTIVA

LETTO - CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

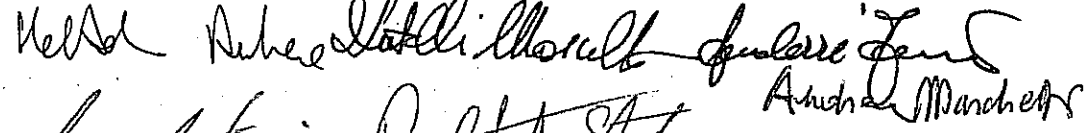
La Regione Emilia Romagna, 

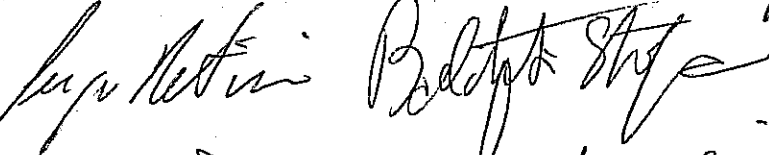
La Regione Emilia Romagna, 

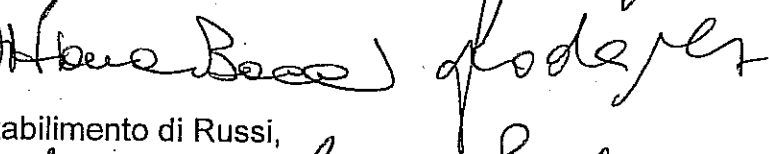
La Provincia di Ravenna, 

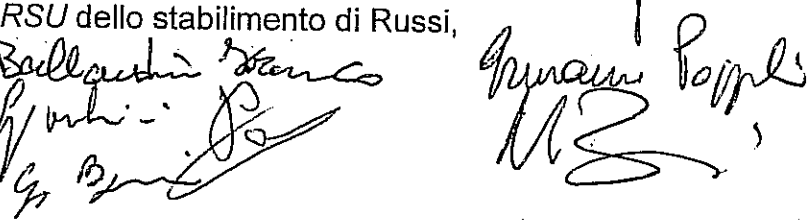
Il Comune di Russi, 

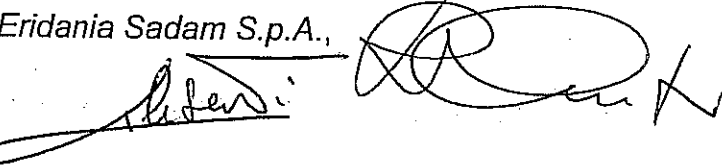
Le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori (di seguito denominati "le OO.SS."):

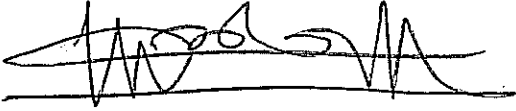
FLAI CGIL, 
Andrea Marchetti

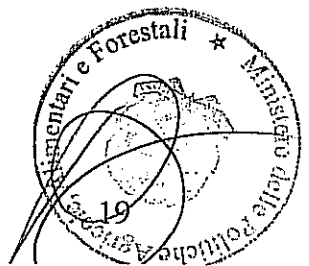
FAI CISL, 

UILA UIL, 

RSU dello stabilimento di Russi,


Eridania Sadam S.p.A., 

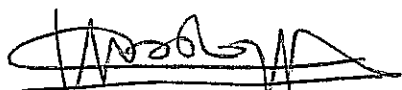
Powercrop S.r.l., 



Allegato Accordo di Riconversione stabilimento di Russi del 8 novembre 2007.

Powercrop, una volta sottoscritto l'accordo di riconversione, definita la disponibilità dei fondi per la diversificazione colturale e banditi i relativi fondi da parte della Regione Emilia Romagna, avvierà la raccolta dei contratti pluriennali di approvvigionamento delle biomasse ligneocellulosiche corrispondenti al fabbisogno della centrale, pari a 270.000 tonnellate annue, compreso il materiale di produzione agro-forestale, prodotte in circa 9000 Ettari nel raggio previsto di 70 Km dall'impianto ovvero nell'ambito di accordi di filiera. Parallelamente verranno stipulati gli accordi per il reperimento del materiale di alimentazione dell'impianto a biogas.

Distinti saluti



Marco Codoghola

Amministratore Delegato Powercrop srl

Roma, 8 novembre 2007

